Il Messaggero

Il Messaggero (ITA)

Paese: it
Pagina: 67
Readership: 1205000
Diffusione: 131677

Tipo media: Quotidiano Nazionale
Autore: Cristian Marchetti

06 Febbraio 2016

FORO ITALICO: È QUI LA FESTA DEL TERZO TEMPO

▶Intrattenimento e cultura: ancora più vasta l'offerta al villaggio allestito per le partite con l'Inghilterra e la Scozia

▶Musica dal vivo, gastronomia per tutti i gusti, giochi per i bambini e nuovo angolo dell'accoglienza per i fan stranieri

Cristian Marchetti

Due tempi per confrontarsi sul campo, il terzo per celebrare la festa. Perché è quello delle strette di mano e delle pacche sulle spalle, il premio più dolce dopo le "sportellate" date e ricevute nel corso della partita. E "Terzo Tempo Peroni Village" di nuovo allestito al Foro Italico e che il 14 e il 27 febbraio, in occasione dei due match degli azzurri contro Inghilterra e Scozia, si trasformerà come di consueto nella colorata agorà dei tifosi. Il settore Eventi della Federazione Italiana Rugby alza ancora il livello: «L'idea è quella di creare un quarto tempo, ossia una dimensione ulteriore in cui sia possibile attribuire maggiore identità culturale all'esperienza Sei Nazioni. L'iniziativa dei musei gratuiti rientra proprio in quest'ottica». A presentare il nuovo approccio è il responsabile del settore Pier Luigi Bernabò, che poi snocciola numeri importanti.

WELCOME

«Due partite così "attaccate" avrebbero potuto rappresentare un problema dal punto di vista organizzativo. E invece stiamo ottenendo ottimi riscontri: le richieste per l'Inghilterra il 14 febbraio sono altissime, bene anche la Scozia (27 febbraio). Segno che la risposta è sempre importante e non patisce flessioni». Già alla fine di gennaio la Fir poteva contare su 55.000 biglietti già venduti per Italia-Inghilterra e di 45.000 per il confronto con gli Highlanders.

"Welcome England", "Welcome Scotland". A dare il benvenuto a tifosi e squadre avversari dalle 10 alle 22 saranno anzitutto le scritte sui tabelloni e sui maxischermi dentro e fuori lo stadio. Nel villaggio, che va dallo stadio dei Marmi al limitare dell'area tennis, sarà poi predisposta una "Welcome Area" dove, in collaborazione con il Museo del Rugby di Colleferro, saranno esposte maglie e cimeli storici appartenuti a giocatori italiani, inglesi e scozzesi. Tra le immagini esposte ci sarà anche quella del celebre arbitro gallese Nigel Owens. «Dopo Benetton-Zebre, molti tifosi si sono avvicinati a lui per avere un autografo. Una scena certo inconsueta nello sport e che la dice lunga sul rispetto che la gente di rugby dimostra verso l'arbitro. Concetto a cui teniamo molto». Il rispetto delle regole nasce dall'educazione e dalla cultura ed allora ecco che Biblioteche di Roma invierà due camper: in uno sarà possibile fare la Bibliocard per il prestito dei libri, nell'altro, allestito a sala lettura, consultare testi a tema sportivo.

RAGAZZI

Specialità enogastronomiche campane e abruzzesi nel settore "food & beverage", oltre all'immancabile birra. L'anno scorso furono invece di scena i prodotti toscani, laziali e siciliani. Ma, nel villaggio studiato da Coni Servizi e Fir, tanta attenzione sarà rivolta ai più giovani. Tanta musica dal vivo e, allo Stadio dei Marmi, gli affolatissimi tornei di mini-rugby. Bambini e bambine che poi ritroveremo sul prato dell'Olimpico, accanto alle squadre, per l'esecuzione degli inni nazionali.

Nella "Fan Zone", i ragazzi che vorranno avvicinarsi per la prima volta alla pallovale avranno l'opportunità di provare calci e placcaggi grazie all'ausilio di istruttori qualificati. Questi ultimi insegneranno loro i primi rudimenti della disciplina nel modo migliore: giocando. «La Nazionale non è che l'espressione ultima di un movimento che parte dalla base e allora è la base che dobbiamo curare. Nelle scuole come nei vivai dei club».

CORNAMUSE

E ora tocca alla tradizione, un altro dei grandi richiami del rugby che spinge migliaia di persone a frequentare il villaggio anche senza il biglietto del match. Quando scendono a Roma, inglesi e scozzesi non passano inosservati. Gli Highlanders soprattutto, vista la parata di tifosi in kilt e pinta di birra da tenere con fierezza accanto al ventre arrotondato.

Coni Servizi, il cui staff cambia l'assetto dell'Olimpico da rugby a calcio e viceversa in 12 ore, e Fir promettono sorprese sul campo nel cerimoniale che precederà Italia-Inghilterra. Tanta la musica, tra cui quella della banda folkloristica la Frustica, oramai orchestra ufficiale della Nazionale che con la sua musica sottolinea i momenti salienti. Mentre, a contorno di Italia-Scozia, saranno le cornamuse a dominare.

Dalla terra di Sean Connery arriverà la Jedburgh Royal British Legion Pipe Band, in azione anche nelle strade di Roma. Previ-

Articolo per uso esclusivo del destinatario. Sono vietate la riproduzione e la ridistribuzione

sta, tra le altre, una capatina al Colosseo e nei pub della Capitale. Ad accogliere gli ospiti con le loro note ci saranno l'immancabile City of Rome Pipe Band e, per la prima volta, la Orobian Pipe Band di Bergamo e la Bazzano Castle Pipe Band di Bazzano-Valsamoggia (Bologna). «In tutto ci saranno 50 cornamuse – informa Francesco Toiati, pipe major della band romana – Per chi tiferemo noi italiani? Ovvio, per gli azzurri. E sia "Fratelli d'Italia" sia "Va' pensiero" con la cornamusa riescono benissimo. Chissà, magari in caso di vittoria azzurra potremmo anche dimostrarlo».

TORNEI DI MINIRUGBY E ANIMAZIONE, NEI CAMPER DELLE BIBLIOTECHE DI ROMA SALA-LETTURA DI LIBRI SULLO SPORT

Articolo per uso esclusivo del destinatario. Sono vietate la riproduzione e la ridistribuzione